

tendo più alcun esame sulle indicazioni che esse portassero in relazione all'individuo che si volle designare, diventa frustranea qualunque posteriore protesta al riguardo.

Quindi io ritengo che una volta che noi dobbiamo considerare come nulla la scheda che venne data al La Costa colle parole: *defunto e non in ballottaggio*, una volta, dico, ritenuta nulla questa scheda, ne consegue la validità dell'elezione a favore del Bruno.

Che se poi non si vuole tener nulla questa scheda, ne conseguirebbe la validità dell'elezione a favore del La Costa, ma giammai l'annullamento, perchè l'annullamento non sarebbe appoggiato ai fatti che vennero dal relatore esposti, e tanto meno alla legge.

Ed io quindi volendo rendere omaggio al risultato della votazione, sebbene la maggioranza sia stata di un solo voto, dico che il voto di un elettore deve, secondo me, portare il candidato Bruno nel seno di questa Camera.

Quindi concludo per la validità dell'elezione.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Chidichimo.

CHIDICHIMO. Alle cose dette, riguardo all'elezione del collegio di San Marco, credo opportuno di aggiungere una breve osservazione.

È volontà della legge che le schede dichiarate nulle siano alligate ai verbali delle elezioni.

A me sembra che dalla relazione già fatta risulti che le otto schede annullate in una sezione non fossero comprese nei verbali, e questo è un fatto principale sul quale debbo richiamare l'attenzione della Camera. Quindi io appoggio le conclusioni dell'ufficio che ha dichiarata nulla l'elezione.

PRESIDENTE. La Camera ha inteso come l'ufficio proponga l'annullamento di questa elezione, e come a tale annullamento si siano opposti gli onorevoli Cordova e Berteà.

Pongo ai voti adunque le conclusioni del relatore.

(Dopo prova e controprova, sono adottate.)

PRESIDENTE. L'onorevole La Porta ha inviata al banco della Presidenza la seguente proposta:

« La Camera delibera che gli uffici nominino una Commissione permanente per ogni Sessione legislativa, incaricata di esaminare e riferire sui decreti registrati con riserva dalla Corte de' conti. »

Siccome questa proposta è diretta ad aggiungere una prescrizione nel nostro regolamento, dovrebbe essere inviata agli uffici: se però nessuno vi fa opposizione, e se la Camera lo crede, posso metterla ai voti.

TECCHIO, ministro di grazia e giustizia. Il Ministero, dal canto suo, dichiara di non avere alcuna difficoltà a che questa proposta venga accettata.

PRESEBATE. A tutto rigore, ripeto, dovrebbe inviarsi agli uffici...

Voci a sinistra. Il Ministero l'accetta.

PRESIDENTE. Ebbene, trattandosi unicamente di pro-

porre che si aggiunga un'altra Commissione permanente a quelle prescritte dal regolamento provvisorio, io metto ai voti la proposta dell'onorevole La Porta. (È approvata.)

PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE.

PRESIDENTE. Il signor ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

DE BLASIO, ministro per l'agricoltura e commercio. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge sul saggio e marchio degli oggetti d'oro e d'argento. (V. Stampato n° 47)

Questo progetto tende non solo a riordinare un ramo d'amministrazione, il quale è trattato assai difformemente dalle diverse legislazioni degli ex-Stati italiani, non solo tende a dare sviluppo e credito ad industrie assai importanti ed a tutelare la buona fede di contrattazioni in materie assai delicate; ma tende soprattutto ad aumentare un reddito che il Governo ritrae dal saggio e marchio degli oggetti preziosi, reddito che è andato impoverendosi e diminuendo d'anno in anno appunto per la difformità delle legislazioni alle quali una tale materia è soggetta.

Raccomando pertanto questo progetto alla benevolenza ed alla solerzia della Camera, specialmente sotto l'aspetto finanziario, poichè dalla adozione della medesima può risultare poco meno di qualche milione d'entrata a pro delle finanze dello Stato, le quali ora da questo cospice non ritraggono che un introito di poco superiore all'esito che cagiona il personale ed il materiale degli attuali uffici governativi di saggio e marchio.

Prego quindi la Camera di volersi occupare del progetto di legge che ho l'onore di presentarle, e di volerlo dichiarare d'urgenza.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto di legge, e se non vi è opposizione sarà dichiarato urgente.

È dichiarato urgente e sarà inviato immediatamente alla stampa.

DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER MODIFICAZIONI ALLA LEGGE SULL'IMPOSTA DELLA RICCHEZZA MOBILE ED ENTRATE FONDIARIE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul progetto di legge per modificazioni alla legge d'imposta sulla ricchezza mobile e sull'entrata fondiaria.

Domando prima di tutto al signor commissario regio se concorda col controprogetto della Commissione.

FINALI, commissario regio. Il ministro delle finanze, come la Camera sa, per comunicazione fattane dall'o-